

Bassanini accelera: i certificati andranno presto in pensione

Al Forum della pubblica amministrazione, inaugurato ieri, il ministro della Funzione Pubblica ha anche annunciato la fine dell'autocertificazione, mentre da ottobre parte la sperimentazione della carta d'identità elettronica

I certificati vanno in pensione. Con la messa in rete della Pubblica amministrazione nessuno dovrà più chiederli o rilasciarli. Così, il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, ha confermato l'accelerazione della "morte" del materiale cartaceo: "Stabiliremo - ha detto - anche la fine dell'autocertificazione".

In sostanza, nel breve periodo, al cittadino basterà chiedere i certificati al proprio computer dando i propri dati personali. Ad ottobre - ha annunciato il ministro - partirà anche la sperimentazione della carta di identità elettronica: "non è falsificabile e sarà sperimentata in otto città italiane".

"Con questa carta - ha proseguito Bassanini - sarà possibile l'accesso a tutti i servizi pubblici e a quelli privati per i quali sono state avviate le convenzioni. Sarà possibile - ha precisato - pagare i servizi di trasporto, ma anche prenotare una visita ad una Usl". Novità anche per il mondo economi-

co: Bassanini ha annunciato gli appalti elettronici entro un anno.

"Sarà possibile, tramite il computer, fare delle aste telematiche. L'amministrazione potrà mandare il proprio ordine in rete. Se ad esempio, c'è bisogno di acquistare 10.000 rotoli di carta igienica, tutti i produttori potranno saperlo e fare un'offerta. L'offerta migliore spunterà la commessa e otterrà il pagamento sempre tramite la rete". Questo sistema - ha concluso il ministro - imprimerà un forte impulso alla concorrenza, consentendo al tempo stesso forti risparmi e trasparenza. Quanto ai tempi, il ministro ha annunciato che quasi tutti i dipendenti pubblici, l'80 per cento del personale dello Stato, sarà, in tempi brevi, in grado di utilizzare gli strumenti informatici più diffusi. Lo strumento per accelerare la formazione dei dipendenti pubblici è il programma straordinario di alfabetizzazione informatica che lo stesso Bassanini spera sia approvato subito.

Bassanini ha anche annunciato che la nuova carta d'identità elettronica non conterrà i dati biometrici come l'iride e le impronte digitali. La sperimentazione partirà ad ottobre in otto città e non conterrà i discussi dati biometrici: "questi dati - ha detto il ministro - che sarebbero utili per la sicurezza comporterebbero diverse complicazioni". Il tempo di scadenza della vecchia carta di identità sembra ormai ridotto a tre-quattro anni, tempo necessario per la Pubblica Amministrazione di completare la rete e consentire l'accesso tramite un portale unico. Sempre Bassanini ha annunciato che la Pubblica Amministrazione potrebbe risparmiare con le aste telematiche circa 35-40 mila miliardi. La metà di questi risparmi saranno destinati per gli incentivi salariali dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Sull'utilizzo e sui risparmi derivanti alla Pubblica Amministrazione dagli acquisti on-line aveva già parlato, in mattinata anche lo stesso presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Il sistema sarà organizzato inizialmente attraverso un sito gestito dalla Consip. Questo sistema, ha detto Bassanini, potrà gestire in modo diverso le scorte ma anche aumentare la trasparenza delle transazioni. Quanto poi alle procedure per l'appalto, sarà stabilita la possibilità anche del rilancio di offerta e comunque l'assegnazione della commessa alla proposta migliore per prezzi, quantità e qualità del prodotto.

Infine, sempre nell'ambito del Forum della pubblica amministrazione ieri il direttore generale del ministero dei Beni Culturali Mario Serio ha sottolineato come "rimanga ancora alto il fabbisogno economico per la tutela dei beni culturali". Serio ha così riproposto il problema delle risorse economiche destinate alla tutela dei beni culturali.

Bassanini accelera: i certificati andranno presto in pensione
 Il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, ha annunciato la fine dell'autocertificazione e la sperimentazione della carta d'identità elettronica da ottobre in otto città. Bassanini ha anche annunciato gli appalti elettronici entro un anno. Il ministro ha precisato che quasi tutti i dipendenti pubblici, l'80 per cento del personale dello Stato, sarà, in tempi brevi, in grado di utilizzare gli strumenti informatici più diffusi. Lo strumento per accelerare la formazione dei dipendenti pubblici è il programma straordinario di alfabetizzazione informatica che lo stesso Bassanini spera sia approvato subito.